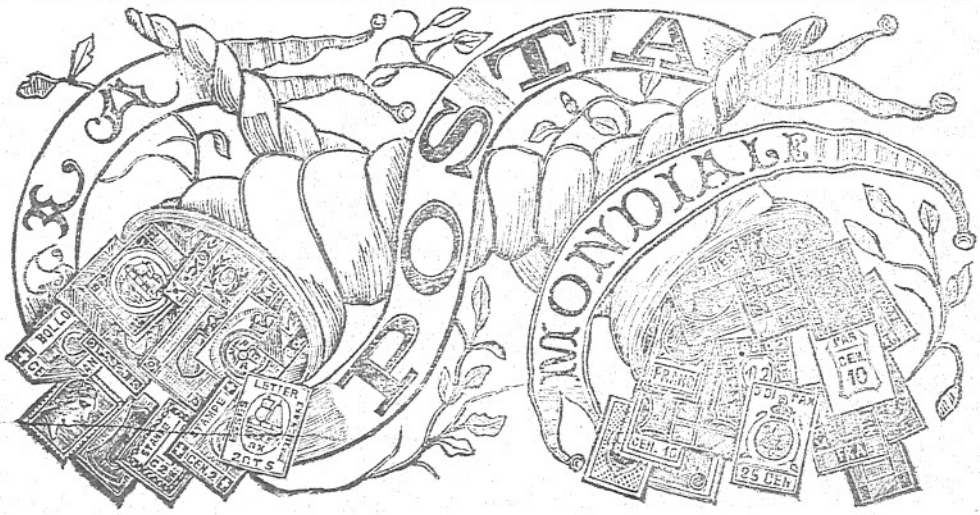


GIORNALE PEI COLLETTORI DI FRANCOBOLLI E MARECHE

Sorte in Livorno il 1.° di ogni Mese

ABBONAMENTO ANNUO
Italia . . . . L. 2,50
Spagna, Inghilterra, Portogallo . . . . « 3,50
Russia, Svezia, Norvegia, Grecia Malta e Turchia « 4,00

Gli abbonamenti si ricevono presso la Cartoleria P. R. de TORRES Via Maggi N. 2. Livorno e presso la Libreria VENERAS 5 dupp. Madrid

Le lettere non affrancate si rifiutano

Gli articoli non pubblicati non si restituiscono

ABBONAMENTO ANNUO
Belgio, Lussemburg, Olanda Austria, Francia, Svizzera Germania . . . L. 3,00
Tutti i paesi oltremarini « 5,00
Un num. separato C. 30

(UTILE DULCI)

NON EST DE SACULO ISTA FARINA MÆO

Riportiamo testualmente dalla *Gazzetta ufficiale* del Regno le notizie che formano l'articolo di fondo di questo mese — e che intitoliamo

Riforme Postali

Ci riserbiamo ad esporre i vantaggi o meno quando l'esperienza ce li avrà dimostrati. — Intanto ecco l'articolo:

« La prima riguarda *la spedizione dei giornali ed opere periodiche*. Se questa vien fatta dalle respettive direzioni o stamperie, i giornali pagheranno, come per il passato, un centesimo per ogni esemplare e per ogni 40 grammi o frazione di 40 grammi. Le relazioni o amministrazioni dei medesimi potranno anche fare degli abbonamenti sotto determinate condizioni.

Se invece la spedizione vien fatta isolatamente da privati, la tassa di francatura è fissata a *centesimi due* per ogni esemplare e per ogni 40 grammi o frazione di 40 grammi, e l'impostazione deve essere fatta due ore prima della partenza nella cassetta dell' uffizio e in quelle specialmente destinate alle stampe.

I supplementi dei giornali sono assoggettati alla tassa stessa dei fogli principali, cioè ad *un centesimo*, se vengono impostati dagli editori, in pacchi ecc., a *due centesimi*, se get-

tati nelle buche postali o altrimenti consegnati isolatamente alla posta.

« La seconda riforma riguarda *l'assicurazione delle lettere contenenti valori dichiarati.*

« Presso le direzioni provinciali si possono impostare somme fino a 5000 lire, quando siano dirette a un'altra direzione provinciale; fino a lire 3000, quando siano dirette a un ufficio postale di prima classe; fino a lire 1000, quando siano dirette a un ufficio postale di seconda classe.

« Negli uffici di prima classe si possono consegnare valori fino all'importo di lire 1500, quando siano diretti a una direzione provinciale o a un ufficio di prima classe; fino a lire 1000, quando siano diretti a un ufficio di seconda classe.

« Gli uffici di seconda classe non ricevono valori che fino a lire 1000, qualunque sia la loro destinazione.

« La dichiarazione della somma deve essere fatta dal mittente in tutte lettere sulla sopracoperta colle parole: *valore dichiarato lire...* Nelle direzioni provinciali il riscontro dei valori, che si vogliono assicurare, sarà fatto nell'ufficio di cassa. Il mittente deve recar seco, oltre alla lettera colla rispettiva busta, anche il proprio suggello e due distinte eguali da lui firmate, in cui siano descritti i valori ed il numero d'ordine dei biglietti e delle cartelle. Il cassiere fa la verificazione, sottoscrive le due distinte e ripone i valori e una delle distinte nella busta; poscia assicura ogni cosa con cordoncino e suggella il tutto in un modo determinato, a seconda di un modello già stabilito. La seconda distinta rimane presso l'ufficio a suo scarico.

« Siccome gli uffici di seconda classe sono ammessi a questo servizio solo in quanto ne sia fatta domanda dal rispettivo municipio, e questo si obblighi a delegare un suo rappresentante ad assistere alle operazioni di partenza e di arrivo, così in essi le distinte sono firmate anche dal delegato municipale.

« In caso di smarrimento o sottrazione o manomissione, l'amministrazione rimborserà i valori mancanti.

« I *campioni di merci* saranno ammessi alla riduzione di prezzo stabilita dall'art. 6 della legge 22 giugno 1873, perchè siano francati anticipatamente, posti sotto fascia, non contengano lettere o scritti, non eccedano il peso di 300 grammi, non abbiano un prezzo commerciale e non contengano liquidi o altre materie nocive.

« La seta greggia o filata non è ammessa come campione che fino al peso di 100 grammi, il seme di bachi fino a 15 grammi. Le materie d'oro e d'argento e le pietre preziose sono escluse.

« I campioni di grani, semi, droghe, ecc., devono essere posti in sacchetti di tela non suggellati.

« La quarta innovazione si riferisce alle tanto sospirate *cartoline postali.*

« Esse si venderanno al prezzo di centesimi 10, se semplici, e di centesimi 15, se con risposta pagata, da tutti gli uffici postali e dai rivenditori di francobolli. Le cartoline possono essere gettate in qualunque cassetta, escluso quelle riservate alle stampe. Agli impiegati postali è severamente vietato di far conoscere ai terzi il contenuto delle cartoline. Le cartoline con risposta pagata non hanno corso, se non vi è annessa la parte destinata alla risposta. I destinatarii separano la cartolina dalla risposta, e spedisco-

no questa sola, senza bisogno di francatura.

« Le cartoline devono portare l'indirizzo ben chiaro dalla parte e sulle linee a ciò destinate. Le comunicazioni si scrivono sul lato opposto, e potranno esserlo con inchiostro di qualunque colore a matita, a stampa o in litografia. La firma può essere omessa.

« I *biglietti di ricognizione* costituiscono un'altra innovazione nel servizio postale. Essi sono destinati a facilitare al pubblico il mezzo di ritirare dagli uffici di posta gli oggetti raccomandati ed assicurati, di riscuotere vaglia ec. Essi non sono però obbligatori.

« I biglietti di ricognizione sono tratti da speciali libretti, ciascuno dei quali contiene dieci biglietti. Ogni biglietto e composto di madre e figlia. I dieci foglietti del libretto, debitamente numerati nella matrice e nei biglietti, sono legati alla copertina mediante un cordoncino i cui capi vengono assicurati a cera lacca.

« I libretti di ricognizione si rilasciano esclusivamente dalle direzioni provinciali. Il richiedente deve essere conosciato dal direttore, dal cassiere e dal controllore, e in caso diverso esibire documenti, che attestino la sua identità. I passaporti e i fogli di via ec. non bastano da soli. In difetto di personale di conoscenza, il direttore può rilasciare il biglietto di ricognizione sulla attestazione scritta da due persone a lui note.

« Il richiedente firma il libretto in presenza del direttore, del cassiere e del controllore, e paga la tassa di una lira. Il libretto serve per dieci volte, e ogni volta si distacca un biglietto e lo si rimette all'ufficio, che fa la consegna, riempiendo di scritto le linee già predisposte.

« Finalmente si introducono ora anche *titoli postali di credito*. Essi consistono in un libretto di 52 fogli riuniti, sul primo dei quali è dichiarata la somma, per la quale l'amministrazione ha aperto credito al detentore, il cui nome è dichiarato. Il secondo foglio del libretto serve di avviso di emissione; gli altri 50 contengono due cedole per ciascuno numerate successivamente e valevoli per riscuotere la somma versata.

« Il richiedente di un titolo di credito appone la propria firma, in presenza del direttore e impiegati assistenti, alla prima pagina del libretto e dichiara in quale ufficio postale intende riscuotere il primo acconto. Nessun ufficio può pagare il primo acconto, se non ha ricevuto l'avviso. Gli altri si possono riscuotere presso qualunque ufficio, staccando e consegnando al medesimo una delle cedole colle opportune dichiarazioni che devono essere ripetute sulla matrice. L'importo dei titoli postali è pagabile durante il mese di rilascio e i quattro mesi successivi. I residui, dopo trascorso questo periodo di tempo, possono essere restituiti sopra domanda al depositante, purché siano trascorsi altri cinque mesi. Le somme non reclamate entro cinque anni e due giorni dal rilascio vanno a profitto dell'erario.

« Tutte queste disposizioni andranno in vigore col 1° gennaio 1874. »

Club Sociale Timbrofilo di Livorno

Col giorno 15 del corrente mese ebbe luogo l'inaugurazione del nostro Club Sociale, al quale avemmo la soddisfazione di vedere che si ascrissero

15/12

tutti i principali Collettori della Città.

Questo atto di compiacenza che ci prova come sia stata accolta la nostra idea nel suo vero aspetto, ci lusinga altamente, e noi ci sentiamo il dovere di dare un pubblico attestato di gratitudine ai nostri Signori Socj ringraziandoli di tutto cuore.

CRONACA DEL MESE

STATI UNITI D'AMERICA

Il N. 1 della unita tavola rappresenta il tipo dei nuovi francobolli di alto valore del Consiglio di Stato dell' America Unita, coll' effige di *Seward.*

Come tutti quelli che compongono la serie cioè dall' 1 cent. ai 90 cent. sono impressi in verde su bianco, colle teste diverse già conosciute. — Solamente quelli da un *dollaro* in su, hanno la testa impressa in nero, col sistema Galvano — Plastico.

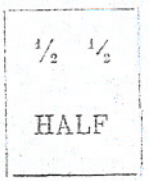
Noi possediamo i seguenti valori

2. 5. 10. 20. Dollari, tutti eguali, meno la leggenda del valore.

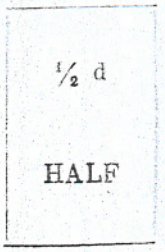
VICTORIA

Sul bollo in corso di questo paese di color verde del valore di *One Penny*, è ora impresso in color rosso la riduzione di ½ penny nella disposizione qui contro.

Esiste pure una Marca da Bollo ridotta, dal valore



di *One Penny* di color verde, sulla quale in rosso sono riportate le cifre come all'unito modello.



EQUATORE

Il N. 2 dell' unita tavola rappresenta il valore di 1 Real di questo paese il qual tipo fu promesso nel numero decorso.

TUNISI

Questa provincia fa uso di una marca da Bollo, che noi riproduciamo nel N. 3 dell'annessa tavola.

Non avvi serie alcuna, ma non esiste che questa sola e di un solo valore di 2 Piastre, equivalente a 25 soldi francesi.

Esse servono per metterle sui titoli del Governo vecchio, ossia sui titoli di credito che si hanno verso il Governo per farli verificare, e di qualunque somma essi sieno, serve una sola di dette marche.

Il disegno è assai ordinario: i due cerchi sono bianchi, e contengono uno l'iscrizione in nero, e l' altro l' iscrizione turchina.

L'iscrizione del mezzo è in nero, e tutto il fondo è verde con arabeschi bianchi: sono gommate e non smerlate.

CUBA

Ci è pervenuto un francobollo della prima emissione di Cuba del valore di 2 Reali rosso cupo col valore riportato di Y ¼ in nero di un tipo diverso da quelli già conosciuti, e rovesciato.

FRANCIA

Fra le Marche da Bollo francesi di 2ª Emissione colla testa laureata di Napoleone III., ne abbiamo ricevuta una coll'indicazione da 200, *a* 300 *franchi*, del valore di 30 centesimi, come quella da 15 centesimi che serviva appunto per le cambiali del suddetto valore. — Il tipo è conosciuto, cioè è

quello impresso in violetto colle cifre indicate in rosso.

È un'errore? — È una varietà? — Noi non lo sappiamo: il fatto è che potrebbe essere una sostituzione di valore, incomprensibile però, inquantochè ne esiste una da 25 centesimi per le cambiali di un valore superiore a quelle da 15 centesimi.

Se qualcuno volesse darci qualche spiegazione ci farebbe molto piacere, e le chiediamo specialmente ai nostri confratelli di Francia.

ITALIA

I Ministeri e le principali istituzioni governative di quasi tutti i paesi godono di franchigia postale ed i plichi e dispacci da loro spediti vengono contrassegnati o con bolli adesivi come quelli degli Stati Uniti, o con bolli umidi, come quelli di Spagna Congreso de los Diputados, o di Victoria, oppure con bolli a secco come quelli dell'Uruguai e di Sidney.

Anche in Italia tutti i Ministeri e tutte le direzioni generali dei dicasteri governativi come quella delle Gabelle, delle Carceri ec. ec. hanno questa franchigia e contrassegnano i loro Plichi con il bollo umido che riproduciamo al N. 4, della nostra tavola e che è impresso in turchino e l'epigrafe centrale varia a seconda del Ministero o della Direzione Generale a cui appartiene.

A noi sembrerebbe che questi bolli dovessero avere un posto negli albums dei collettori come l'hanno quelli degli altri paesi. Lasciamo ai *Timbrofili* l'ardua sentenza.

MARCHE MUNICIPALI (*Milano*)

Ci sono pervenute delle Marche di questa Città al tipo conosciuto, ma di colori diversi. — Sono in foglio non smerlate ed annullate con una linea nera trasversale.— Portano una gomma nericcia ehe non attacca perchè debolissima. — Noi crediamo che sieno saggi.

Eccone i colori:

Cent. 20 turchino invece di giallo,
» 50 grigiastro,
» 60 verde invece di rosso,
» 60 turchino grigio,
Lire 1 verde,
» 1 giallo invece di verde.

RUSSIA

Ancora qualche nuovo tipo ci giunge da Mosca: ci permettiamo la solita quarantena, per poi farli uscire tutti insieme dal Lazzaretto Timbrofilo.

ANTILLE DANESI

Nel mese scorso abbiamo descritti i saggi dei francobolli nuovi di questi paesi. — Rileviamo ora da Giornali Esteri, che vi sarà una serie composta di quattro valori.

Il Timbre — Poste annunzia i seguenti:

1 Cent. coll'inquadratura verde e centro viola — 3 cent. coll'inquadratura turchina e centro rosso — 4 cent. coll'inquadratura bruna e centro turchino — cent. 14 coll' inquadratura lilla e centro verde, — impressi in carta uguale a quelli di Danimarca ed Islanda.

BOLIVAR

Il Signor R. di Parigi ci annunzia una nuova serie di Bolivar composta di cinque valori non di piccolo formato come quelli esistenti ma di formato ordinario ai francobolli d' altri paesi.

Non li abbiamo ancora veduti, però eccone i valori comunicatici.

5. 10. 20. 80. Centavos, e 1 peso.

GIAPPONE

Abbiamo ricevuto in fogli interi i bolli di questo paese da 2 Sen impressi in giallo invece di rosa, come il 4 Sen.

REPUBBLICA ARGENTINA

A complemento della serie di Argentina che si componeva dei valori di 1, e 4 cent. sono ora usciti tre altri valori cioè di 30, 60, e 90 cent. Per cui diamo ora l'indicazione della serie intera coi nomi dei personaggi rappresentati da ciascun francobollo.

1 Cent. violetto, Generale Antonio Balcarce — 4 cent. bruno, Dottore Mariano Morono — 30 cent. arancio, Generale Carlos de Alvear — 60 cent. nero, Direttore Generale delle Poste Don Gervasio Antonio de Poradas — 90 cent. turchino, Generale Don Cornelio Sauvedra.

SPAGNA

Le Cartoline postali saranno in circolazione al 1. Gennajo 1874, e le attendiamo direttamente.

Nell'entrante mese speriamo darne il tipo e la descrizione.

NORVEGIA

Ecco un nuovo valore di 7 Sch. color mattone aggiunto alla serie col tipo ben noto che riproduciamo al N. 5, dell'annessa tavola.

SIERRA LEONE

Il Timbre Poste parla di un francobollo di 2 Pence violetto-vivo dell'attuale emissione. Noi pure ne possediamo un'esemplare.

URUGUAI

Il suddetto giornale segnalò diverse curiosità di valore riportato sui francobolli provvisorj.

Noi possediamo le due seguenti curiosità.

5 Centesimi turchino colle cifre a rovescio.

20 Centesimi rosso col valore ripetuto due volte.

NUOVA GALLIA DEL SUD

È uscita una serie di Bolli telegrafici di cui diamo il tipo al N. 6, della tavola annessa. Essa si compone dei seguenti valori e colori.

1 Penny rosso mattone,
2 Pence turchino pallido,
6 » rosso cupo,
1 Schil turchino scuro,
2 » nero bruno.

Oltre ai veri francobolli, dice la *Gazzette des Timbres* che esiste una serie dei medesimi con sopra scritta la parola *Specimen*, che vuol dire *Saggio*.

PRINCIPE EDUARDO

Questo paese ci offre una serie di *Cadaveri*. Tutti i suoi francobolli sono morti, perchè l'Isola soggetta al Canadà si servirà d'ora innanzi dei francobolli di questa contrada.

ITALIA

Cartoline Postali

Col primo del p. v. Gennajo, *parturient montes. nascetur la Cartolina Postale semplice e doppia.*

Quei Negozianti che ne desiderano una partita importante, ci avvisino in tempo, per poterle provvedere e spedire un'ora dopo la loro nascita.

DELLA CARTA FILOGRANATA

Non sarebbe una cattiva idea quella di fare la Collezione della Carta Filogranata di qualsiasi paese in fogli interi, anche per aver conoscenza della disposizione delle filograne stesse per completo.

Noi possediamo due importantissimi fogli antichi fra i molti che abbiamo raccolti, e sono quelli delle due emissioni toscane.

Il primo è di carta turchina, colle corone in filograna disposte come al modello N. 7 della tavola annessa. Misura centimetri 36 ½ in lunghezza su centimetri 39 ½ di altezza.

L'altro è di carta bianca della seconda emissione a linee incrocicchiate ricurve, coll'iscrizione diagonale che si vede al modello N. 6. Misura centimetri 36 ½ in lunghezza, su centimetri 41 ½ di altezza.

Sul primo furono impressi i francobolli toscani col Leone, e sul secondo i medesimi francobolli, e più tardi quelli del Governo Provvisorio.

Possediamo inoltre due Saggi in Carta Bianca, e in Carta Oliva, di quella della prima emissione, colla sola differenza che le Corone sono semplicemente inquadrate, invece di avere le linee parellelle al di sotto.

Raccomandiamo ai grandi Collettori queste rarità, che sono di moltissimo interesse.

AVVISO IMPORTANTE

Nell'anno prossimo sarà pubblicato il nuovo Catalogo contenente oltre ai francobolli il prezzo delle Marche da Bollo, e Saggi conosciuti, con tutte le relative osservazioni, e schiarimenti.

POSTA ECONOMICA

Pagarono l'abbonamento al Giornale i seguenti Signori, che ringraziamo accusando loro ricevuta.

A. E. — S. T. — B. Avv. L. — G. Conte N. — Venezia — A. M. — L. A. C. Avv. M. — Bologna — B. L. — S. Avv. C. — A. L. — G. Capitano N. — Ancona — B. Avv. L. — Orvieto — C. Conte F. — P. L. — S. R. — Piacenza — Stabia De — M. B. — Castellammare — F. P. — Di P. Pr: S. — L. signorina M. — Roma — F. L. — C. L. — L. A. — Avv. R. P. — Firenze — F. G. — R. U. — Ancona — G. Avv. Conte C. — Rimini — H. H. C. — Windsor — L. Avv. M. — Costantinopoli — O. Don A. — M. G: — C. O. — Pisa — G. D. — L: A. — Cava di Tirreni — Q. Don C. — Monte Cassino — R. S. — C. P. — L. S. T. — Milano — R. V. — G. B. — Contessa C. T. T. — Modena — — R: Dottor C. — Jesi — T. C. Signora T. — L. Dott. A. — C. S. — Torino — T. A. — V. Q. — Reggio Emilia — V. A. — T. W. — Alessandria (Egitto) — V. di C. Conte G. — B. C. — L. di G. P. — Napoli — W. K. R. — L. S. — R. D - O. — London — G. de - S. — Bruxelles — H. D. W. — Chicago — R. S. — Jowa City. —

S. P. Librajo Piacenza — Signori Camp. e Socio. Reggio Emilia — sig. BAT. Parma — favorite risponderci relativamente ai nostri Depositi, onde rivolgerci in caso altrove —

Sig. GIUSEPPE MANCINELLI librajo e negoziante di Musica — Ancona — Non ci importa di perdere quanto ci dovete, perchè non siamo figli di simili meschinità; però è bene che si sappia essere voi uno di quei negozianti a cui non affiderremmo neppure il valore di una Lira — Col prossimo numero pubblicheremo l'intera storia del vostro modo di agire.

Signor EUGENIO CAMMEO — Via S. Francesco N. 3. Livorno — Siete proprio un Cammeo di nessun valore — Possibile che per pagarci non troviate chi vi prenda in pegno per L. 2,50 —

Poveretto! ci decidiamo finalmente a farvene un regalo:

Sig. ANT. MANUSSOS, Piazza Palestro Livorno « G. Torrini Gabinetto Scientifico Letterario. Livorno —

Vi mettiamo in compagnia del Sig: Cammeo, perchè ci accorgiamo essere impresa troppo ardua il voler stillar sangue dalle rape.

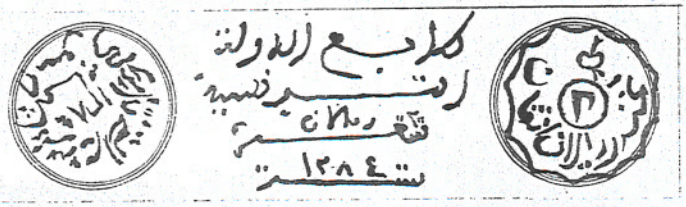
Ai nostri CLIENTI — Preghiamo di regolare le scadenze prima della fine dell'anno, cosa che facciamo noi pure coi nostri fornitori..

Posta Mondiale

Tavola 5

2

3



5

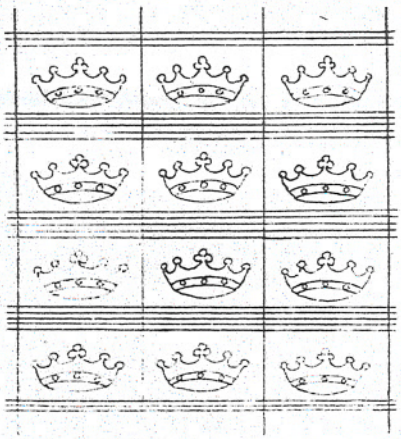
1

4

R. POSTE
MINISTERO
DI GRAZIA E GIUSTIZIA
E DE' CULTI

6

7



8